

SACCHETTO

Bilancio di sostenibilità
Verso il 2023

Edizione 02

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SACCHETTO

Verso il 2023

Indice

L'Azienda Sacchetto	3
L'impegno per la sostenibilità.....	4
Assicurazione qualità.....	6
Buone pratiche di cantina, condizionamento e imbottigliamento	8
Buone pratiche socio-economiche	17
Ripartizione lavoratori per età, genere, mansione, tipologia di contratto	18
Analisi delle assunzioni, dimissioni, demansionamenti e del periodo di permanenza in azienda	23
Buone pratiche di comunicazione.....	28
Obiettivi e piani di miglioramento	29

L'Azienda Sacchetto

L'azienda vinicola Sacchetto nasce all'inizio del Novecento del secolo scorso, in quella parte di terra veneta dove il vino è parte fondante della storia, della cultura e dell'economia. Il fondatore è Sisto Sacchetto, che già nel primo dopoguerra commerciava in vino e uve. Un commercio fiorente, vista la competenza tecnica e l'abilità commerciale di Sisto, commercio che si è evoluto in una realtà più strutturata tra gli anni '50 e '60, gli anni del boom economico italiano. Sono gli anni in cui Sisto manifesta l'idea di dare maggior valore all'azienda familiare dirigendola verso... la terra d'origine, puntando a produrre direttamente l'uva per i suoi vini.

Il figlio di Sisto, Filiberto, tuttora attivo nella sede di Trebaseleghe, rende solida una realtà che nei decenni a venire comincia ad avere un respiro internazionale.

Filiberto non dimentica il progetto del padre, e lo trasmette integro ai figli Paolo e Beatrice, che con lui oggi reggono le sorti di un'azienda moderna, forte della sua capacità di leggere il mercato internazionale con un occhio rivolto all'innovazione.

Il sogno di famiglia di radicarsi nell'amata terra veneta è oggi realtà grazie alla azienda agricola Prapian, situata nel cuore della zona del Prosecco Docg Valdobbiadene. Questa tenuta è il fiore all'occhiello dell'azienda vinicola Sacchetto, realtà nota per l'eccellenza dei prodotti, il dinamismo, la passione che la anima.

L'impegno per la sostenibilità

La condivisione a livello italiano di un approccio unico alla sostenibilità del settore vitivinicolo basato sui tre pilastri sociale, ambientale ed economico ed alla diffusione di un marchio collettivo di garanzia per il consumatore è un tema che sta prendendo sempre più piede negli ultimi tempi.

A tal proposito l'azienda Sacchetto s.r.l. ha scelto di adottare lo standard Equalitas per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità. La Certificazione Corporate rappresenta infatti un approccio iniziale alla sostenibilità che risponde alle principali esigenze del momento e che permette di comunicare in modo oggettivo e strutturato le azioni effettuate realmente dall'azienda.

L'organizzazione Sacchetto s.r.l. gestisce due siti produttivi:

- Trebaseleghe in Via Roma, 44-35010 Trebaseleghe (PD)
- Tarzo in Via Arfanta, 9-31020 Tarzo (TV)

Nel sito di Trebaseleghe avvengono i processi di: vinificazione dei mosti acquistati, affinamento e confezionamento di vini fermi, frizzanti e spumanti in bottiglia e fusto. La cantina ha una capacità di circa 75.000 hl, imbottigliate circa 11 milioni di bottiglie/anno. Nel sito di Tarzo avvengono i processi di: trasformazione delle uve acquistate, vinificazione e affinamento di vini fermi, frizzanti e spumanti in bottiglia. La cantina ha una capacità di 10.500 hl, con circa 4.000 q.li di uve vinificate/annuo.

L'azienda crede alla sostenibilità e crede che questa sia un percorso che deve essere gestito ed applicato in modo oggettivo e pianificato nel tempo impiegando risorse coerenti con la politica definita e con la gradualità di approccio previsto da Equalitas.

Il valore aggiunto del progetto consiste nell'approccio alla sostenibilità secondo la definizione che ne viene data con il Trattato di Amsterdam del 1997. Infatti, con il Vertice di Copenaghen e il Trattato di Amsterdam del 1997 l'Unione Europea sancisce

istituzionalmente i tre pilastri della sostenibilità nel cosiddetto “modello dei tre pilastri della sostenibilità”:

- Economico: capacità di generare reddito e lavoro.
- Ambientale: capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.
- Sociale: capacità di garantire condizioni di benessere umano (i diritti umani, le pratiche di lavoro, le pratiche operative leali, tutela dei consumatori, coinvolgimento e lo sviluppo della comunità).

Attraverso questo progetto l'azienda intende anche avviare un percorso di condivisione con gli stakeholder finalizzato ad aumentare la consapevolezza, la cultura in materia di sostenibilità e soprattutto orientato al miglioramento continuo. A tal proposito l'Azienda ha deciso di redigere e mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse un Bilancio Annuale di Sostenibilità.

Pertanto, il presente documento si pone l'obiettivo di raccontare l'impegno per la sostenibilità dell'azienda Sacchetto.

Assicurazione qualità



L'azienda Sacchetto ha messo a punto un Sistema di Gestione della Sostenibilità quale strumento di coordinamento di tutti gli strumenti operativi già in essere (procedure, istruzioni operative, moduli di registrazione, registri ecc.) ed ottemperanti a Norme internazionali (BRC-IFS, HACCP, ecc.) finalizzati a garantire alti standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, tramite una puntuale valutazione e gestione del rischio.

Il Sistema di Gestione viene condotto attraverso un Manuale tecnico-operativo applicato a tutti i processi produttivi presenti sia nello stabilimento di Trebaseleghe che di Tarzo: dagli approvvigionamenti (controllo e gestione dei fornitori) al ricevimento di mosti dai fornitori, vinificazione, affinamento di vini fermi, frizzanti / spumanti al confezionamento in bottiglia e fusto, comprendendo anche la commercializzazione dei prodotti.

In sintesi, i processi monitorati dal Sistema di Gestione della Sostenibilità.

- PROCESSI PRODUTTIVI
- APPROVIGIONAMENTI
- GESTIONE E RISORSE
- COMUNICAZIONE
- PIANI DI MIGLIORAMENTO

Tutta la documentazione predisposta dall'azienda Sacchetto s.r.l. è sottoposta a monitoraggio (audit interni) e verifica interna, almeno annuale attraverso un

Riesame della Direzione; lo scopo di tale verifica è quella di valutare eventuali adeguamenti in ottica di miglioramento.

La valutazione documentale viene effettuata considerando almeno:

- l'aggiornamento e il miglioramento continuo;
- la distribuzione delle versioni ultime del manuale alle figure interessate;
- l'archiviazione.

Tutta la documentazione viene gestita in modo controllato riportando data di emissione e revisione del documento. I documenti sono inviati alle figure interessate ritirando sempre le versioni superate.

L'azienda ha redatto una Politica della qualità, della sicurezza alimentare e della sostenibilità che ha pubblicato nel sito istituzionale <https://www.sacchettovini.it/>

Buone pratiche di cantina, condizionamento e imbottigliamento



La Sacchetto quotidianamente lavora per garantire ai propri lavoratori un prodotto che rispetti specifici standard di qualità. In quest'ottica l'azienda ha definito una dettagliata procedura del processo di produzione del vino, all'interno del quale vengono descritti i processi, i criteri e i parametri analitici da monitorare, identificando i controlli da effettuare e le relative responsabilità.

Piano Pulizia

L'azienda possiede un Piano pulizia che è stato integrato con istruzioni e quantità di detersivi/sanificanti da utilizzare al fine di minimizzare i consumi idrici e/o energetici e/o di prodotti.

Scelta del Packaging e Rifiuti

La Sacchetto è molto attenta agli impatti che possono essere generati dal packaging utilizzato per confezionare i propri vini, per questo motivo l'azienda qualifica i propri fornitori sulla base di requisiti di sostenibilità, come ad esempio il possesso di certificazioni che attestino l'impegno dell'azienda in termini ambientali, etici, sociali e sulla distanza tra la sede del fornitore e lo stabilimento, al fine di individuare quelli più vicini e minimizzare i km relativi ai trasporti.

Inoltre, nella scelta del packaging l'azienda predilige:

- prodotti che utilizzano carta e cartone certificata FSC o (almeno parzialmente) da carta riciclata
- prodotti che utilizzano inchiostri chimicamente a basso impatto ambientale
- imballaggi facilmente riciclabili composti possibilmente da un solo materiale evitando poliaccoppiati o che permettano una facile separazione dei diversi materiali
- prodotti che hanno effettuato una carbon footprint, piani di miglioramento e/o di compensazione e che dichiarano la loro impronta carbonica (chiaramente risulta preferibile un prodotto che ha raggiunto la carbon neutrality)
- contenitori di vetro più leggeri, che garantiscano la tenuta di pressione, la qualità e la buona conservazione del vino
- l'eliminazione dell'alveare, dove la protezione del packaging sia comunque garantita

L'azienda mette in atto inoltre tutte le possibili strategie per minimizzare la produzione dei rifiuti e favorire attività di Riuso e/o Riciclo. A partire dal 2022 ha aderito al progetto Rafcycle con cui vengono recuperate le bobine delle etichette (<https://www.upmraflatac.com/it/prodotti-e-servizi/servizi/servizi-di-riciclo-rafcycle/>).

Gestione dei consumi energetici e di acqua

Al fine di monitorare i propri consumi di acqua ed energia l'azienda ha effettuato un'analisi in riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022 e individuato degli indici da tenere sotto controllo.

In particolare, in riferimento ai consumi di acqua sono stati individuati 2 indicatori:

- Consumo di acqua / Vino lavorato
- Consumo di acqua / Vino imbottigliato

In riferimento invece ai consumi di energia sono stati individuati 2 indicatori:

- Consumo di energia elettrica / Vino lavorato
- Consumo di energia elettrica / Vino imbottigliato

Analisi dei consumi idrici

I dati di seguito riportati (Tabella 1 e 2) mostrano i consumi di acqua in relazione al vino lavorato e a quello imbottigliato nell'ultimo triennio nelle due sedi aziendali: Trebaseleghe e Tarzo.

Dall'esame dei dati si evince già un miglioramento tra il 2020 e il 2021 dovuto alla crescente sensibilità aziendale sulle tematiche di sostenibilità che ha portato a mettere in atto procedure virtuose di risparmio idrico (quali ad esempio la minimizzazione dei lavaggi dovuti ai cambi di vino rosso/bianco) e sensibilizzando il personale.

Nel corso del 2023 sono previsti investimenti che avranno l'effetto di generare un miglioramento nei consumi di acqua. In particolare, l'azienda ha pianificato:

- L'acquisto di una nuova infustatrice; Benefici attesi: sistema di gestione dei lavaggi che permetterà di ottenere un risparmio d'acqua fino al 60%.
- acquisto e predisposizione serbatoio e pompa per sciacquatrice: riciclo dell'acqua utilizzata per il risciacquo raccolta in un serbatoio e riutilizzata per il lavaggio attraverso la spinta di una pompa

Al termine del biennio in esame (2022-2023), verranno aggiornate le stime relative ai consumi e le percentuali di riduzione. Si valuteranno ulteriori azioni per migliorare ulteriormente come ad esempio la possibilità di recuperare l'acqua della sciacquatrice nei sistemi frigoriferi.

Tabella 1. Consumi di acqua in rapporto al vino lavorato

		2020	2021	2022	Riduzione
Consumo di acqua / Vino lavorato	TREBASELEGHE	2,63510	2,35622	1,84757	21,59%
	TARZO	3,04422	2,37245	3,65953	-54,25%

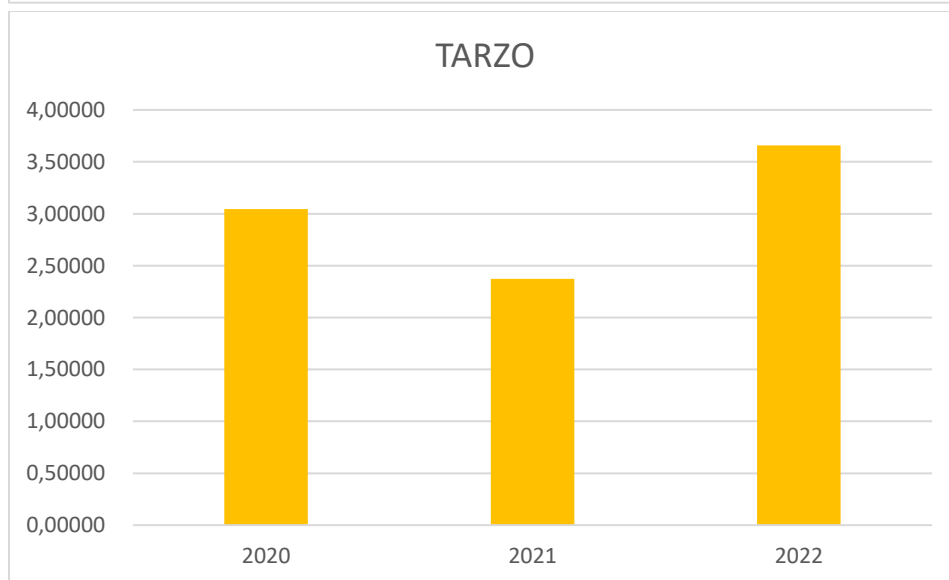
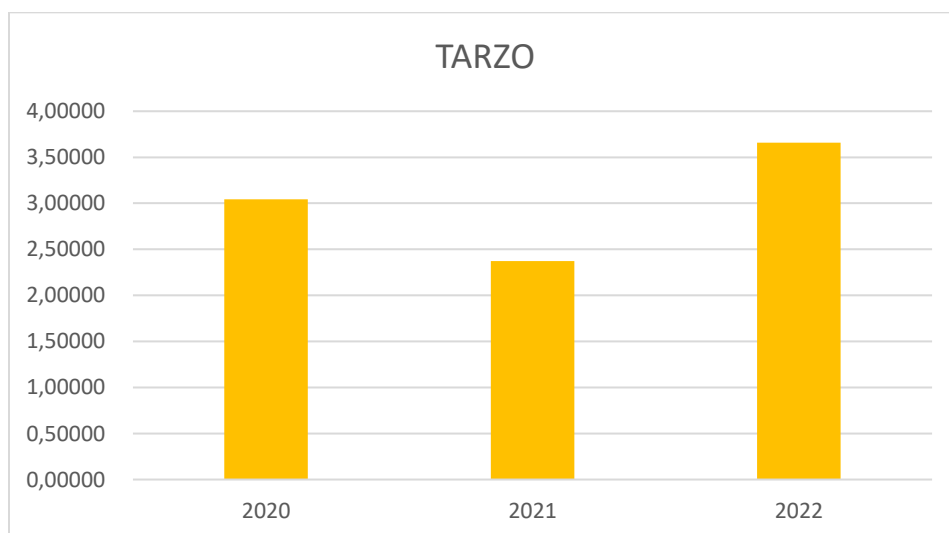
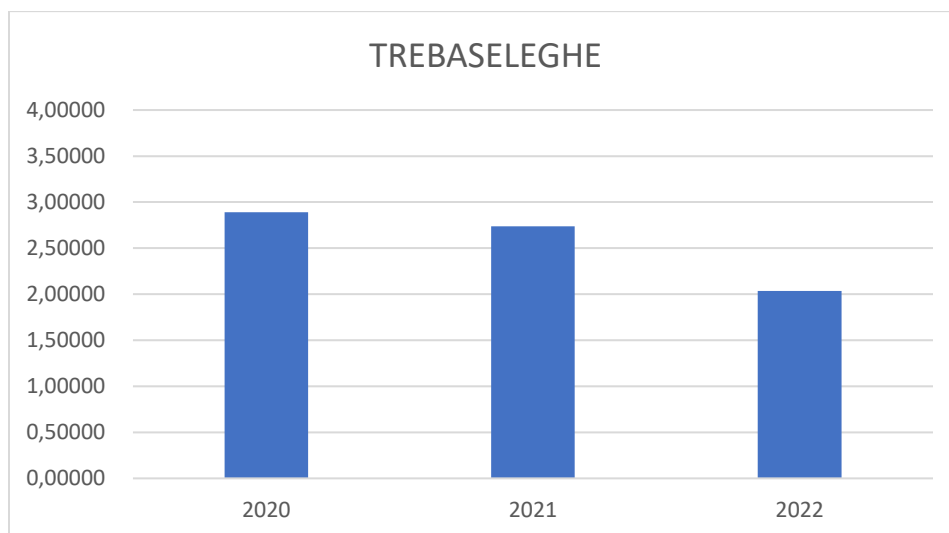


Tabella 2. Consumi di acqua in rapporto al vino imbottigliato

		2020	2021	2022	Riduzione
Consumo di acqua / Vino imbottigliato	TREBASELEGHE	2,88973	2,73812	2,03617	25,64%
	TARZO	3,04422	2,37245	3,65953	-54,25%



Analisi dei consumi energetici

I dati di seguito riportati (Tabella 3 e 4) mostrano i consumi di energia in relazione al vino lavorato e a quello imbottigliato nell'ultimo triennio (2020-2021-2022) nelle due sedi aziendali: Trebaseleghe e Tarzo.

Si fa presente che:

- dal 2019 sono in funzione pannelli fotovoltaici installati presso la sede di Tarzo
- a fine 2023 andrà in funzione l'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Trebaseleghe.

Da tali scelte aziendali già una componente dell'energia elettrica è autoprodotta e proviene da fonti rinnovabili; si desume dunque facilmente che la propria impronta carbonica legata all'approvvigionamento di energia ne risente positivamente di queste scelte e dal 2022 risulterà ulteriormente migliorata.

L'energia autoprodotta dai 233 pannelli di Tarzo (produzione 310 watt/p) è mediamente 2,48 KWh/giorno, ovvero circa 905 KWh in un anno. Totalmente in autoconsumo.

L'energia autoprodotta invece dai nuovi 608 pannelli di Trebaseleghe (produzione 330 watt/p) sarà mediamente 2,64 KWh/giorno, ovvero circa 960 KWh in un anno.

Dall'esame dei risultati relativamente all'acquisizione di energia e per la sede di Trebaseleghe, si evince un progressivo miglioramento nella riduzione dei consumi tra il 2020 e il 2022.

Esaminati i consumi energetici in produzione sono stati individuati inoltre potenziali miglioramenti che verranno presi in considerazione:

- aumento della componente energia rinnovabile nel pacchetto energetico acquistato;
- Frigo ammoniacca: recuperare il calore con uno scambiatore.

Tabella 3. Consumi di energia in rapporto al vino lavorato

		2020	2021	2022	Riduzione
Consumo di energia elettrica/ Vino lavorato	TREBASELEGHE	0,14408	0,13481	0,13461	0,15%
	TARZO	0,46634	0,20638	0,31616	-53,19%

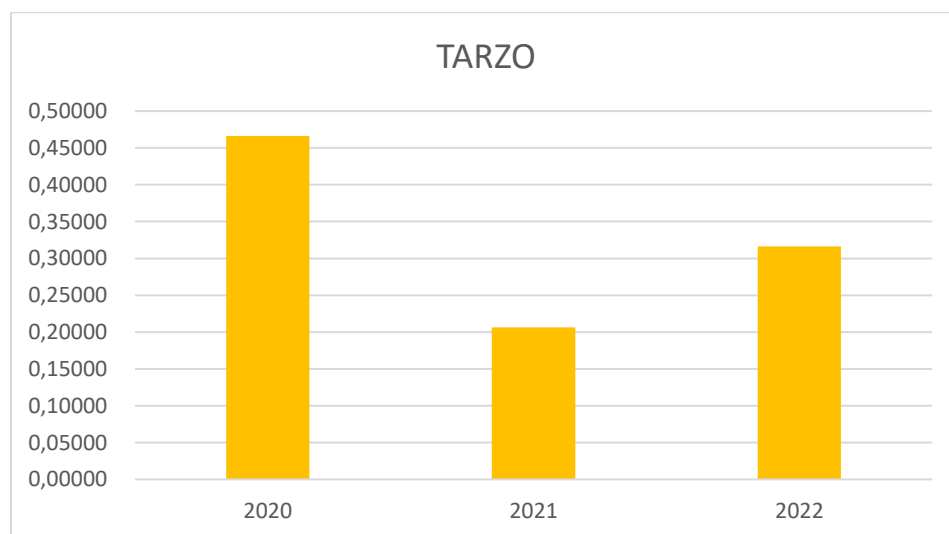
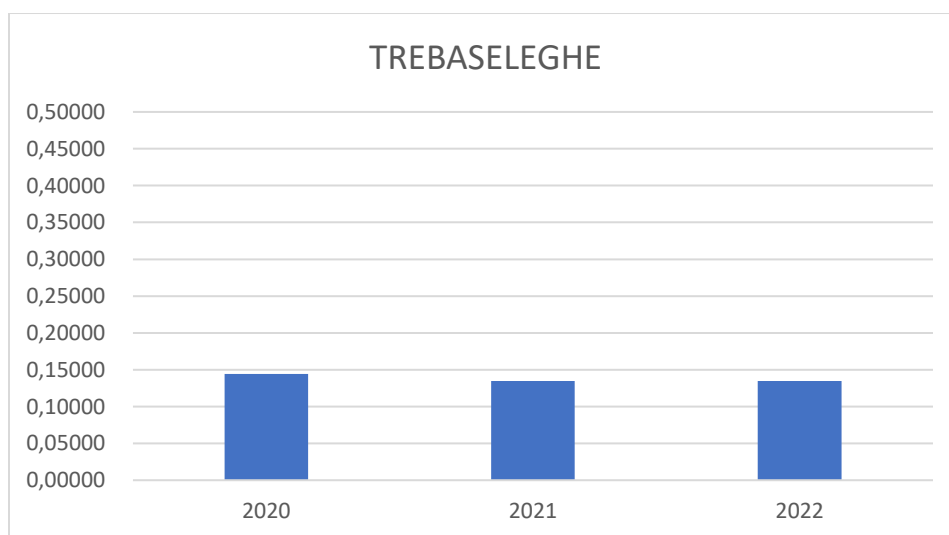
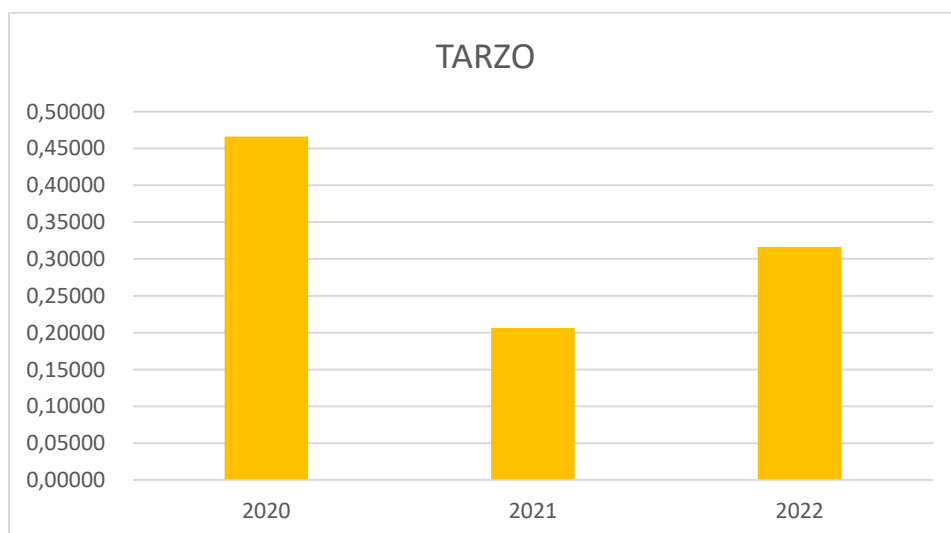


Tabella 4. Consumi di acqua in rapporto al vino lavorato

		2020	2021	2022	Riduzione
Consumo di energia elettrica/ Vino imbottigliato	TREBASELEGHE	0,15800	0,15666	0,14835	5,30%
	TARZO	0,46634	0,20638	0,31616	-53,19%



Indicatori ambientali: LA CARBON FOOTPRINT

Al fine di monitorare le proprie performances ambientali, l'azienda Sacchetto ha deciso di condurre un'analisi relativa alla valutazione della Carbon Footprint di organizzazione (Impronta carbonica di Organizzazione).

L'Azienda ha definito i propri confini organizzativi, con riferimento alle emissioni e rimozioni di gas ad effetto serra (GHG - Greenhouse Gases) delle installazioni su cui esercita il controllo finanziario o operativo. L'Azienda ha dunque effettuato una quantificazione delle emissioni di GHG (per l'anno 2022) utilizzando come riferimento la Norma ISO 14064-1 e considerando i requisiti minimi indicati dallo Standard Equalitas (Allegato I).

Dall'analisi dell'impronta carbonica dell'Azienda è risultato evidente che le maggiori cause di emissioni di GHG ricadono nella categoria 3 - "Emissioni indirette di GHG da trasporto" (allegato 1.3). In particolare, il fattore che incide maggiormente sono le emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (allegato 1.4). L'Azienda Sacchetto, infatti, nell'anno in analisi ha venduto grandi quantitativi di vino in bottiglia in Italia e all'estero.

Le emissioni prodotte dalla produzione degli altri beni acquistati dall'azienda e utilizzati nel processo produttivo, categoria 4 - "Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione", costituiscono il secondo fattore maggiormente significativo nella Carbon footprint. L'elemento che incide maggiormente sono le bottiglie di vetro acquistate (18,26%).

Il valore totale di emissioni di CO₂ equivalente è risultato pari 38.003,11 tonnellate, che, rapportate alla produzione totale di vino dell'anno, hanno dato 0,003 tonnellate di CO₂ eq. per litro di vino.

Buone pratiche socio-economiche



I lavoratori

L'azienda è attenta a favorire il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti: oltre ad assicurare il rispetto dei principali diritti dei lavoratori e ad aver definito e implementato un Codice Etico all'interno dell'azienda, la Sacchetto si impegna a favorire la flessibilità nell'organizzazione del lavoro, compatibilmente con l'efficienza generale delle attività.

Nell'ambito dei processi di gestione del personale le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito. Il processo di selezione del personale è definito da procedure prestabilite e ogni candidato ha la stessa possibilità di essere assunto in azienda, senza alcuna discriminazione.

L'azienda Sacchetto mette a disposizione di tutti i lavoratori strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e favorire la crescita professionale del personale all'interno dell'azienda.

È assicurato il coinvolgimento dei lavoratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. A tal proposito l'azienda ha istituito una "cassetta delle idee" in cui ciascun lavoratore può descrivere la propria proposta ed elencarne i vantaggi per la Società.

Al fine di evitare ogni forma di discriminazione o ingiustizia l'azienda ha messo a disposizione dei propri dipendenti una procedura per segnalare eventuali illeciti, e irregolarità, reclami e suggerimenti.

L'azienda inoltre monitora nel tempo alcuni indicatori e parametri che riguardano i lavoratori con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità, garantire un'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali e garantire una permanenza duratura dei lavoratori all'interno dell'organizzazione.

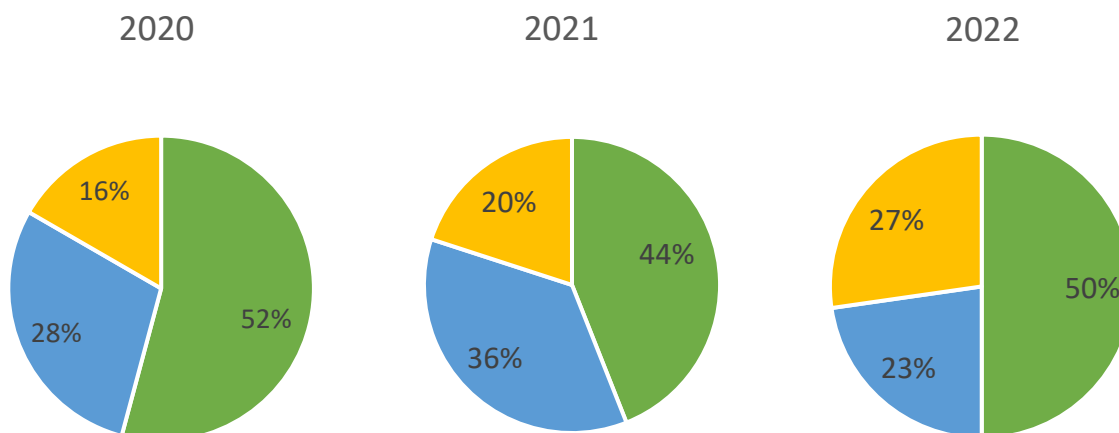
Ripartizione lavoratori per età, genere, mansione, tipologia di contratto

Ripartizione per età

Tra i diversi indicatori l'azienda monitora nel tempo la ripartizione per età della forza lavoro dipendente.

Nell'ultimo triennio la quota maggioritaria dei dipendenti è compresa nella fascia di età 18-35 anni. Nel 2020 e nel 2021 seguono, in termini di numerosità, i dipendenti compresi nella fascia 36-50, mentre una percentuale inferiore di soggetti ha più di 50 anni. Nel 2022 invece è maggiore la quota di dipendenti over 50. Ciò è legato ad un aumento fisiologico dell'età del personale impiegato già presente in azienda.

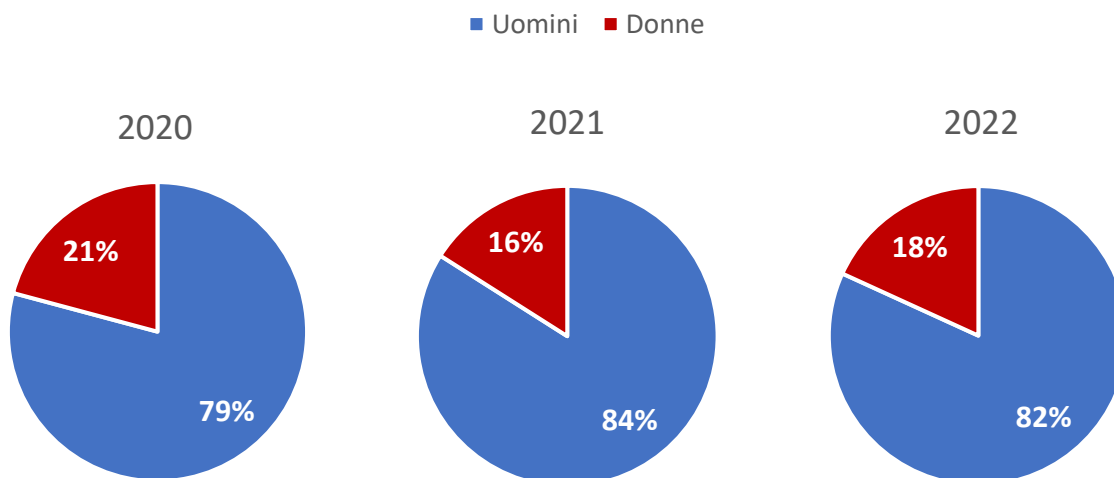
■ 18-35 ■ 36-50 ■ >50



Ripartizione per genere

Anche la ripartizione per genere della forza lavoro dipendente viene monitorata nel tempo, al fine di garantire le pari opportunità tra uomini e donne. Nell'ultimo triennio, in termini assoluti, il numero di donne assunte in azienda è rimasto pressoché invariato, sebbene questo aumenti lievemente in percentuale sul totale dei dipendenti. La quota ridotta di donne in azienda è legata alla mancata candidatura da parte di figure femminili per la posizione di "operaio di cantina" e non dipende pertanto da preferenze aziendali.

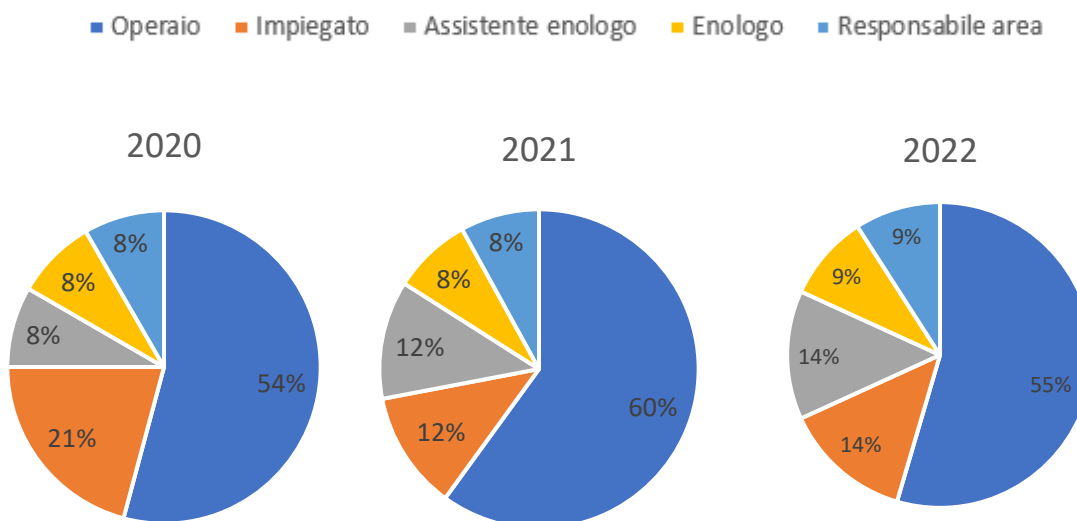
	2020	2021	2022
Uomini	19	21	18
<i>di cui con ruoli di responsabilità</i>	3	3	3
Donne	5	4	4
<i>di cui con ruoli di responsabilità</i>	1	1	1
Totale	24	25	22



Ripartizione per mansione

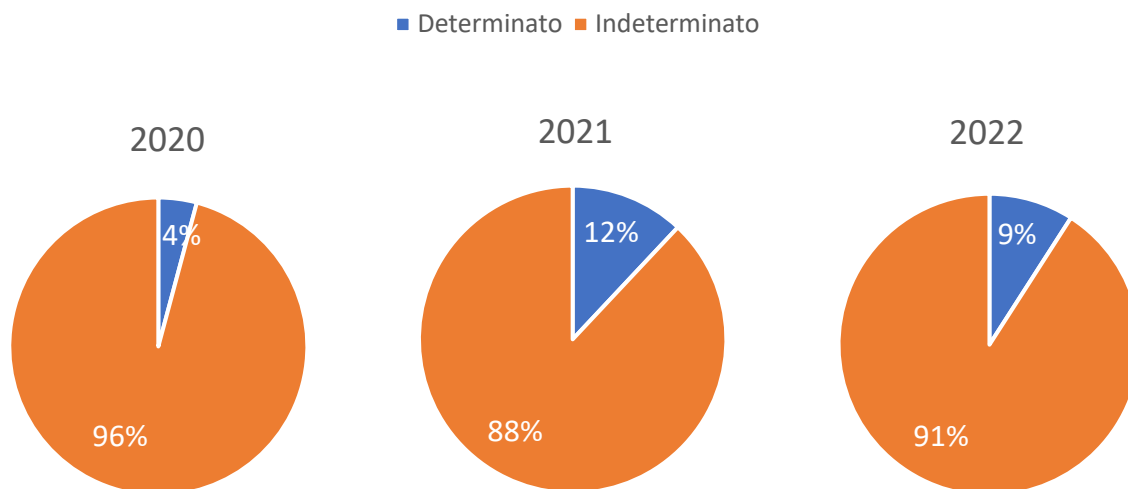
Riguardo alla ripartizione per mansione dei lavoratori all'interno dell'azienda, questa è rimasta pressoché invariata negli ultimi tre anni.

Gli operai, impegnati nel lavoro di cantina, rappresentano la quota maggioritaria dei lavoratori dell'azienda, seguiti dagli impiegati che svolgono mansioni amministrative e commerciali e che sono presenti in numero uguale agli assistenti enologi. In numero minore troviamo le figure con ruoli direzionali: gli enologi che coordinano la produzione e i responsabili dell'area marketing e amministrativa.



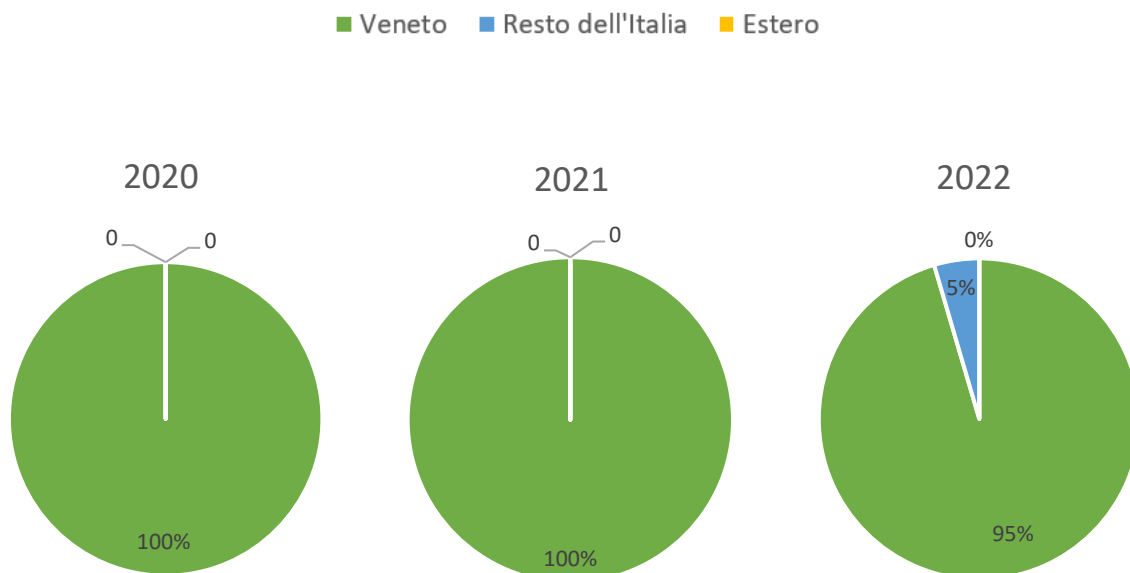
Ripartizione per tipologia di contratto

L'azienda ha in essere con i lavoratori contratti a tempo determinato e indeterminato. Dai grafici è possibile notare come sia decisamente preponderante la quota di lavoratori assunti con contratti a tempo indeterminato. In questo modo l'azienda è in grado di garantire ai lavoratori maggiore stabilità economica e una maggior tutela.



Ripartizione per provenienza

I lavoratori dell'azienda Sacchetto provengono tutti dal territorio italiano. Nel 2020 e 2021 la totalità del personale risultava residente in uno dei comuni della regione Veneto. Nel 2022 resta sempre maggioritaria la quota di lavoratori provenienti dal Veneto, ma è stato assunto anche un lavoratore originario della regione Sicilia.



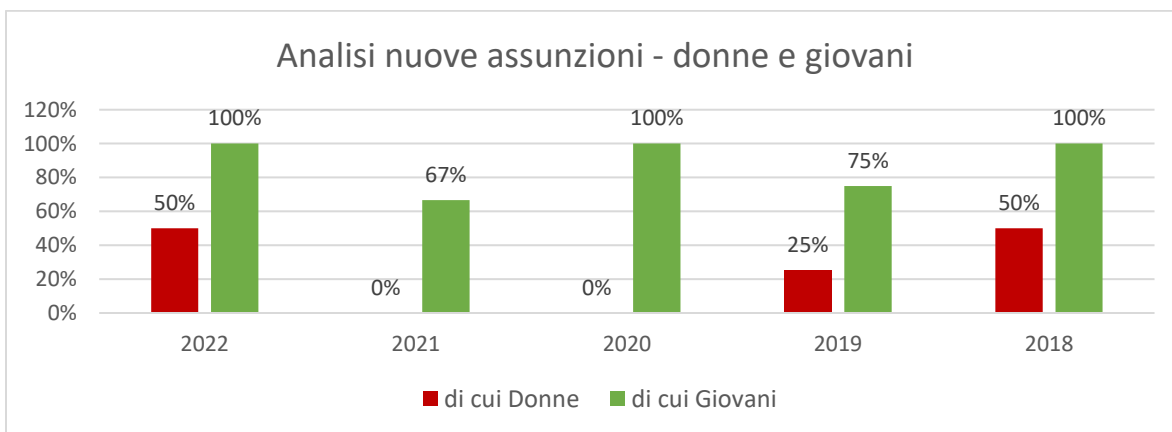
Analisi delle assunzioni, dimissioni, demansionamenti e del periodo di permanenza in azienda

Analisi delle assunzioni

L'azienda Sacchetto monitora nel tempo anche l'andamento delle assunzioni dei lavoratori, focalizzandosi in particolare su assunzioni di donne e giovani.

Come si può evincere dalla tabella e dal grafico la maggior parte delle assunzioni negli anni ha riguardato giovani lavoratori. Dal 2018 al 2021, in particolare, ogni anno più del 67% dei lavoratori aveva meno di 35 anni. Nel 2020 e 2021 il numero di donne assunte è stato pari a 0, a causa della mancata candidatura da parte di figure femminili per le posizioni richieste. Nel 2022 invece, su 2 persone assunte, una era donna.

	Nuove assunzioni	di cui Donne	di cui Giovani ≤ 35
2022	2	1	2
2021	7	0	4
2020	3	0	3
2019	4	1	3
2018	2	1	2



Analisi delle dimissioni e dei demansionamenti

In azienda vengono monitorate ed analizzate nel tempo anche le cause di eventuali dimissioni o demansionamenti.

Nell'ultimo triennio, così come negli anni precedenti, non si sono mai verificati demansionamenti.

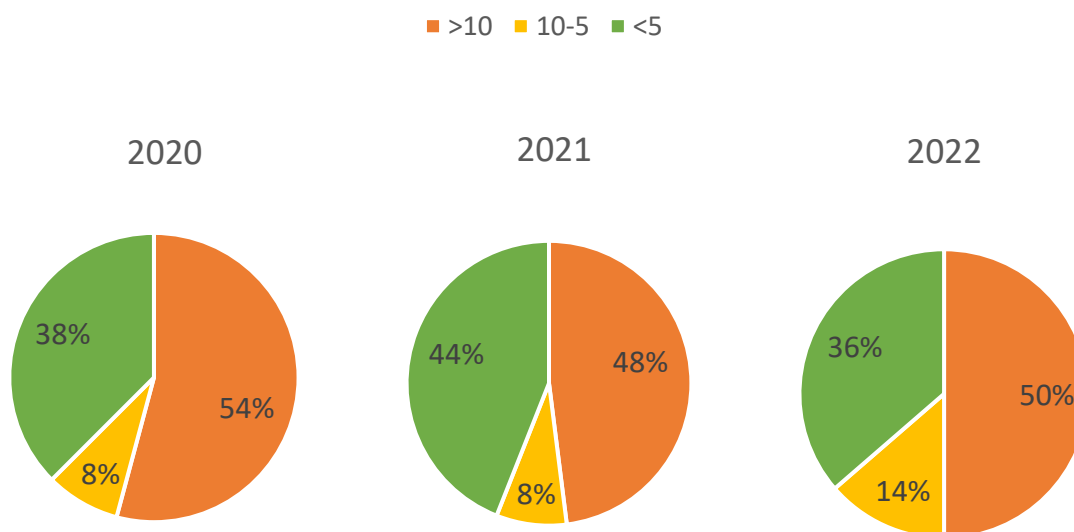
Riguardo alle dimissioni, la tabella mostra come il numero dei dimessi sia molto esiguo nel triennio considerato. Nel 2022 tale valore diminuisce ulteriormente rispetto all'anno precedente. Nel complesso le motivazioni principali che hanno visto l'uscita dalla Sacchetto di 4 lavoratori sono la volontà da parte di questi di sperimentare nuove opportunità lavorative o di studio, o la scadenza di contratti a termine.

	2020	2021	2022
Dimessi	2	6	4
di cui a seguito di maternità/paternità	0	0	0
di cui a seguito di scadenza contratto - non idoneo alla mansione	1	1	1
di cui a seguito di scadenza contratto - assunzione per sostituzione maternità	1	0	0
di cui a seguito di scadenza contratto - aspettative reciproche diverse	0	2	1
dimissioni per nuove opportunità lavorative	0	3	1
dimissioni per riprendere gli studi	0	0	1
Demansionamenti	0	0	0

Analisi del periodo di permanenza in azienda

Sacchetto crede sia importante analizzare anche il periodo di permanenza medio dei lavoratori nel tempo.

La maggior parte dei dipendenti nel triennio preso in considerazione è presente in azienda da più di 10 anni. Diminuisce invece la quota di personale presente in azienda da meno di 5 anni, attribuibile in larga misura alla risoluzione dei contratti di neoassunti che non sono risultati essere idonei allo svolgimento delle mansioni.



Il vicinato

La azienda Sacchetto, al fine di mantenere buoni rapporti con il vicinato, ha promosso nel 2021 la compilazione di un questionario di valutazione dell'impatto che l'azienda esercita sul territorio, sia per la sede di Trebaseleghe che per quella di Tarzo. Il questionario ha avuto lo scopo valutare gli aspetti positivi e negativi del rapporto di vicinanza che si è instaurato con la comunità locale e eventualmente capire come migliorare e favorire buone relazioni con i vicini e la comunità locale, sulla base di criticità riscontrate ed eventuali suggerimenti da parte degli stessi. L'azienda si impegna a ripetere questo questionario almeno una volta ogni tre anni.

Anticorruzione

Sacchetto srl non tollera alcuna forma di corruzione e si impegna a condurre i propri rapporti commerciali in modo equo, etico e legale. Qualunque attività viene svolta nel rispetto dell'onestà ed è volta a debellare la corruzione in tutte le trattative, rapporti commerciali e collaborazioni. A tal proposito l'azienda ha definito una Politica anticorruzione, attraverso la quale definisce le responsabilità di tutte le persone che collaborano con Sacchetto srl al fine di condividere la propria posizione di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Buone pratiche economiche



L'azienda redige un bilancio economico e monitora annualmente i costi legati alla sostenibilità, attraverso una riclassificazione analitica delle voci di costo. In aggiunta alimenta un registro degli investimenti effettuati e pianificati riguardanti aspetti ambientali, sociale ed economici al fine di monitorare il suo impegno economico per la sostenibilità. La Sacchetto ha implementato quest'anno anche un registro dei sottoprodotti, all'interno del quale registra i quantitativi di materiali di scarto che invece di buttare valorizza. L'azienda aderisce infatti al progetto Rafcycle, che ha l'obiettivo di recuperare e riciclare il materiale plastico sul quale sono attaccate le etichette.

Buone pratiche di comunicazione



Sacchetto consapevole dell'importanza di condurre una comunicazione onesta e veritiera, ha deciso di definire e adottare una Politica di comunicazione attraverso la quale si impegna a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di onestà, trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi attività di comunicazione scorretta.

L'azienda ha predisposto un piano di comunicazione documentato volto a definire le regole aziendali per garantire una comunicazione dimostrabile, veritiera e trasparente sulle tematiche della sostenibilità ambientale. Il contenuto del Piano, oltre ai temi relativi all'attività aziendale, è dedicato agli impegni che l'azienda mette in atto per garantire il rispetto dei principi legati ai temi etico-sociali ed ambientali.

L'azienda sostiene Wine in Moderation, il programma internazionale del mondo del vino che promuove il consumo responsabile. Tale programma definisce linee guida per una efficace comunicazione sul consumo di vino finalizzata ad informare il grande pubblico sui rischi sociali e sanitari legati al consumo scorretto ed eccessivo degli alcolici e a difendere l'immagine del vino come prodotto di prima qualità da degustare lentamente e con moderazione, associandolo alla gastronomia, alla storia, alla cultura, ai prodotti locali e ad ambienti sociali qualificati.

Esito verifiche ispettive

L'azienda, a seguito di audit da parte dell'ente di certificazione Valoritalia, ha ottenuto il 27 Luglio 2022 la certificazione di Organizzazione Sostenibile ai sensi dallo Standard Equalitas, Modulo OS, rev.3; nel secondo anno di rinnovo della Certificazione Equalitas, l'azienda ha adeguato il Sistema di Gestione della Sostenibilità, alla revisione 04 (SOPD_004_20210801) dello Standard e misurato, come accennato in precedenza, la propria impronta di CO2 secondo lo Standard ISO 14064-1.

Obiettivi e piani di miglioramento

Per l'anno 2023/24 si prevede di completare i seguenti obiettivi finalizzati ad un miglioramento continuo:

- Installazione nuova infustatrice e rifacimento pavimentazione;
- Acquisto serbatoio e pompa per riutilizzo acqua nella sciacquatrice;
- Modifica delle strategie di produzione uniformando tipologia di vino prodotto e registrare i volumi d'acqua utilizzati per ogni lavaggio;
- Restyling sito web aziendale;
- Sviluppo e comunicazione del concetto Sacchetto Next;
- Implementazione degli obiettivi di sostenibilità e ottenimento Certificazione Equalitas (requisiti minori - 30% e raccomandazioni 10%);
- Collaudo e allacciamento alla rete dell'impianto fotovoltaico di Trebaseleghe;
- Calcolo dell'indicatore Carbon Footprint e valutazioni di merito (organizzazione) e proseguire con la raccolta dei dati: anno 2023;
- Calcolo dell'indicatore Water Footprint e valutazioni dei risultati (organizzazione);
- Implementazione del sistema di monitoraggio "Industria 4.0" nell'impianto di Tarzo - Specifiche tecniche interfacciamento linea imbottigliamento di Tarzo.

CONTATTI

SACCHETTO SRL

Via Roma, 44

35010 Trebaseleghe (PD) – Italia

Tel. +39 049 9385023

Fax +39 049 9386075

SITO WEB

<https://www.sacchettovini.it/>